

**STATUTO E REGOLAMENTO TECNICO DELLA REGATA "QUATTRO FORTI" DI PORTO ERCOLE,  
COSTITUITO IN PORTO ERCOLE SOTTO L'EGIDA DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO.**

**PREAMBOLO**

La Regata Remiera delle Quattro Fortezze è una competizione che si svolge nella rada di Porto Ercole che vede sfidarsi le fortificazioni che dominano il porto: Forte Filippo, Forte Rocca, Forte Santa Caterina, Forte Stella.

Come vuole la tradizione toscana, il Palio si svolge sempre in onore della Vergine o di un Santo. Nel nostro caso la sfida ha luogo durante le feste di Sant'Erasmo, Patrono di Porto Ercole e dei marinai.

La tradizione riporta che fu un miracolo del Santo a dare inizio a tutto. Si narra infatti che al tempo degli spagnoli durante il grande assedio di Orbetello del 1646 la flotta francese circondò l'imboccatura del porto. Come se non bastasse un plotone di soldati provenienti da Porto Santo Stefano (che era stato da poco sottomesso) si stava dirigendo verso il Poggio Pertuso. Data la grande mole della flotta che era sul punto di cannoneggiare Porto Ercole, le guarnigioni delle fortezze si incontrarono nella chiesa sotto l'altare di Sant'Erasmo e fecero voto che, se il Santo li avesse aiutati a contenere l'assedio, loro ogni anno avrebbero fatto 12 volte il giro del porto su quattro imbarcazioni.

La tradizione continua dicendo che quando le mura del paese si stavano sbriciolando sotto le cannonate nemiche e le speranze stavano svanendo, un fronte temporalesco si abbatté sull'Argentario. Il vento era talmente forte che cominciò a strappare le vele delle navi e le grandi onde in arrivo spingevano i vascelli contro la scogliera. Mentre la popolazione sfollava verso il Forte Stella, le restanti tre fortezze fecero fuoco contro la flotta annientandola completamente. Sant'Erasmo aveva fatto il miracolo.

Di questa competizione rimane memoria fin dagli inizi del '900, mentre recentemente è stata riscoperta e valorizzata. Ogni fortezza capeggia una parte del paese costituendo un vero e proprio rione corredato di colori e di stemma: blu e rosso per Forte Filippo, giallo e nero per Forte Rocca, bianco e rosso per Forte Santa Caterina, celeste e bianco per Forte Stella.

## **Elenco dei contenuti**

Parte I - Costituzione dei Rioni e funzionamento della Regata Quattro Forti di Porto Ercole

Titolo I - Data del Palio e costituzione dei Rioni di Porto Ercole

Art. 1) Data del palio

Art. 2) Suddivisione storica del paese in rioni e loro denominazione

Art. 3) Presidente del Rione

Art. 4) Organi del Rione

Art. 5) Consiglio Direttivo del Rione

Art. 6) Entrate del Rione

Art. 7) Comitato Palio e suo Organigramma

Art. 8) Presidente del Comitato Palio e sua elezione

Art. 9) Sede del Comitato Palio

Art. 10) Entrate del Comitato Palio

## Titolo II- Funzionamento della Regata Quattro Forti

- Art. 11) Inizio dei festeggiamenti folkloristici e consegna dei battelli
- Art. 12) Esposizione dei vessilli e della bandiera
- Art. 13) Trofeo o Stendardo del Palio
- Art. 14) Misurazione dei remi e del timone
- Art. 15) Sorteggio dei gavittelli e durata dell'abbinamento
- Art. 16) Partenza e svolgimento della gara
- Art. 17) Ordine di arrivo
- Art. 18) Premiazione del Palio
- Art. 19) Giuria a mare e sua composizione
- Art. 20) Custodia e cura delle imbarcazioni – Responsabile del battello
- Art. 21) Modifiche al battello e alle attrezzature di bordo
- Art. 22) Accorgimenti di bordo obbligatori, vietati e consentiti
- Art. 23) Equipaggi
- Art. 24) Ingaggio dell'armo
- Art. 25) Campo di gara
- Art. 26) Incidente tecnico e falsa partenza
- Art. 27) Casi di squalifica in corso di gara
- Art. 28) Responsabilità civile per gli infortuni agli equipaggi ed assicurazione
- Art. 29) Medico sportivo e sue attribuzioni
- Art. 30) Comportamenti sanzionabili
- Art. 31) Sanzioni e ricorsi
- Art. 32) Sconto delle squalifiche e pagamento delle penalità economiche
- Art. 33) Il Palio
- Art. 34) Logo Comitato Palio Porto Ercole
- Art. 35) Conclusioni e rinvio

# **COSTITUZIONE DEI RIONI E FUNZIONAMENTO DELLA REGATA QUATTRO FORTI DI PORTO ERCOLE**

## Titolo I

### Data del Palio e costituzione dei Rioni di Porto Ercole

#### **Art. 1) Data del palio**

Il Palio si effettua durante le feste patronali di Sant'Erasmo per un periodo compreso tra il 25 maggio e il 10 giugno di ogni anno.

In caso di impedimento dovuto a motivi di forza maggiore, la gara si disputerà il giorno successivo a quello stabilito. Qualora permanessero impedimenti, la gara si terrà in data che sarà stabilita dal Comitato Palio.

#### **Art. 2) Suddivisione storica del paese in rioni e loro denominazione**

Agli effetti della regata dei quattro forti di Porto Ercole è suddiviso solo ed esclusivamente in quattro rioni. Non è consentito variare i loro nomi e formare un ulteriore rione in aggiunta od in sostituzione dei già esistenti.

I quattro rioni hanno la seguente denominazione: Forte Filippo, Forte Rocca, Forte Santa Caterina, Forte Stella.

**Forte Filippo**, rappresentata dai seguenti colori rionali, Rosso cardinale e Blu notte disposte in bande verticali;

**Forte Rocca**, rappresentata dai seguenti colori rionali, Giallo e Nero disposte in bande verticali;

**Forte Santa Caterina**, rappresentata dai seguenti colori rionali, Bianco e Rosso porpora disposte in bande verticali;

**Forte Stella**, rappresentata dai seguenti colori rionali, Bianco e Azzurro blu cielo disposte in bande verticali;

### **Art. 3) Presidente del Rione**

Il Presidente del rione è il capo responsabile ed il rappresentante del Rione. Convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio rionale e sottoscrive gli atti del rione. Il Presidente esercita tutte le attività conferitegli dal presente statuto e risponde al Comitato Palio dell'osservanza di esso da parte del Rione.

Il Presidente del Rione, quale responsabile dell'organizzazione, direzione e gestione dell'attività rionale, ha rango gerarchico preminente nei confronti di tutti gli altri rionali che rappresenta.

Al Presidente del Rione è sempre concessa la facoltà di nominare sostituti e farsi sostituire.

### **Art. 4) Organi del Rione**

Il rione risulta così composto:

- a) dall'Assemblea rionale;
- b) dal Consiglio direttivo;
- c) dal Presidente;
- d) dal Capitano.

### **Art. 5) Consiglio Direttivo del Rione**

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente che resta in carica due anni ed è rieleggibile.

Esso è composto da:

- a) il Presidente che è l'organo esecutivo;
- b) il Capitano del Rione che è l'organo rappresentativo con funzioni di vice presidente;
- c) il Segretario-Tesoriere che è l'organo amministrativo e contabile;
- d) il rappresentante rionale che è l'organo tecnico esterno;

e) i Consiglieri in numero dispari da 5 (cinque) a 11 (undici), secondo le esigenze del rione, tra i quali vengono elette le figure descritte alle lettere a), b), c) ed d).

Il Consiglio direttivo, le cui sedute hanno validità in presenza della metà più 1 (uno) dei consiglieri eletti, ha funzioni deliberative, e le sue decisioni vengono assunte a maggioranza semplice con voti espressi in forma palese ad alzata di mano. In caso di parità di voti il Presidente, se lo ritiene opportuno, ha potere di far adottare o meno il provvedimento esaminato.

#### **Art. 6) Entrate del Rione**

Le entrate del rione sono costituite da:

- a) il contributo annuo del Comitato Palio;
- b) i contributi di altri enti pubblici e privati intendendosi per questi ultimi imprenditori, società ed associazioni;
- c) dalle quote sociali ordinarie e straordinarie;
- d) dalle contribuzioni volontarie raccolte nel territorio del rione;
- e) dai proventi delle manifestazioni, lotterie o altre iniziative condotte dagli organi rionali autonomamente o in collaborazione con altre persone, enti ed associazioni;
- f) da pubblicità e/o sponsorizzazioni.

#### **Art. 7) Comitato Palio e suo Organigramma**

Il Comitato Palio di Porto Ercole è un'organizzazione NO PROFIT, in cui la partecipazione attiva alle cariche sociali è completamente gratuita ed il Presidente è eletto come all'art.8 dello Statuto, che provvede ad organizzare tutte le operazioni necessarie per lo svolgimento della regata dei 4 Forti di Porto Ercole e sue manifestazioni collegate.

Il Comitato Palio è così composto:

- Presidente (nominato dal Sindaco) con diritto di voto;
- Capitano (nominato dal Presidente) con diritto di voto;
- Segretario /Tesoriere (nominato dal Presidente) con diritto di voto;
- Quattro rappresentanti rionali (nominati dai Rioni al di fuori del proprio Direttivo) con diritto di voto;

La comunicazione al Presidente dei 4 (quattro) rappresentanti rionali deve avvenire entro e non oltre 15 giorni dalla nomina presidenziale. In caso di mancata comunicazione il Presidente ha facoltà di sostituire detto rappresentante rionale con persona da lui indicata.

#### **Art. 8) Presidente del Comitato Palio e sua elezione**

La rappresentanza del Comitato Palio è a tutti gli effetti esercitata dal Presidente che resta in carica tre anni ed è rieleggibile. La durata della carica sociale ha inizio il mese di luglio successivo alla scadenza di mandato. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio del

Comitato Palio, ne sottoscrive gli atti ed esercita tutte le attività conferitegli dal presente statuto.

Il Presidente del Comitato Palio è nominato dal Sindaco sotto proposta di uno o più nominativi avanzati dai quattro rioni entro e non oltre 30 giorni dalla fine del Palio nell'anno della scadenza del mandato presidenziale.

In caso di mancata comunicazione da parte di uno fino a tre rioni il Sindaco ha facoltà di scegliere tra i nominativi pervenuti. In assenza assoluta di comunicazione il Sindaco provvederà a nominare persona di sua fiducia.

#### **Art. 9) Sede legale del Comitato Palio**

Il Comitato Palio ha sede legale in Porto Ercole presso la Delegazione Comunale sita in Piazza Roma, n. 1.

#### **Art. 10) Entrate del Comitato Palio**

Le entrate possono essere di tipo istituzionale e commerciale:

Si considerano entrate istituzionali:

- a) il contributo annuo del Comune di Monte Argentario;
- b) i contributi di ogni altro ente pubblico o privato;
- c) i proventi dalle penali e dalle ammende;
- d) ogni altra donazione spontanea e volontaria.

Si considerano entrate commerciali:

- a) la pubblicità;
- b) le sponsorizzazioni;
- c) gli introiti per diritti televisivi;
- d) ogni altra entrata di bilancio reperita con manifestazioni collaterali.

Le somme derivanti dagli introiti istituzionali devono essere esclusivamente destinate alla sopravvivenza del Comitato Palio e dei quattro Rioni. In particolare il contributo annuo del Comune di Monte Argentario deve essere ripartito in parti uguali fra il Comitato Palio e i quattro rioni. In relazione al trasferimento delle somme istituzionali ai Rioni devono essere effettuate, previa presentazione al Comitato Palio del rendiconto economico di spesa nella misura minima del totale ricevuto, il settimo giorno dall'entrata in valuta del bonifico proveniente dalla Tesoreria comunale al netto delle eventuali penali attribuite ai rioni.

Per tutti gli introiti derivanti dalle sanzioni comminate ai Rioni è fatto obbligo al Comitato Palio, gestore diretto di dette somme, il reinvestimento nella manifestazione stessa.

## Titolo II

# Funzionamento della Regata Quattro Forti

## Sezione I

### **Art. 11) Inizio dei festeggiamenti folkloristici e consegna dei battelli**

Gli eventi folkloristici e i festeggiamenti in onore della Regata Quattro Forti hanno inizio con la consegna dei battelli.

La consegna avverrà entro e non oltre il 30 Aprile di ogni anno tramite il sorteggio ufficiale che prevede doppie urne separate in una delle quali verranno posti i nomi dei battelli e nell'altra i nomi dei rioni. I biglietti estratti a coppie daranno i relativi abbinamenti. Il luogo del sorteggio e della consegna, con la benedizione del Parroco locale è individuato presso la spiaggetta di fronte al numero civico 20 del lungo mare Andrea Doria

### **Art.12) Esposizione dei vessilli e della bandiere**

Dalla data della consegna dei battelli è possibile esporre vessilli e bandiere all'interno dei confini rionali con suddette operazioni che debbono obbligatoriamente terminare entro il 20 maggio ed essere tolte e/o ammainate entro il 20 giugno di ogni anno.

### **Art.13) Trofeo o Stendardo del Palio**

Ogni anno il Comitato mette in palio un Trofeo o Stendardo per il vincitore. I termini operativi verranno decisi dal Comitato di volta in volta.

### **Art.14) Misurazione dei remi e del timone**

Ciascun battello, timoni e remi dovranno essere costituiti esclusivamente di legno e potranno essere dipinti solamente le pale dei remi.

Riguardo ai remi essi devono essere dritti per tutta la loro lunghezza in particolare le pale dei remi dovranno avere ambedue le facce uguali con difformità minime e contenute nei limiti di tolleranza misurabili con apposita dima in dotazione esclusiva al Comitato Palio.

È consentito applicare una protezione sul remo nel punto di contatto e attrito del medesimo con lo scalmò e la notula.

Le misure di ciascun battello e dei timoni devono corrispondere a quelle riportate nell'allegato n.1. Inerente le misure dei remi possono essere tollerati, in sede di verifica, rispettivamente: cm 1 (centimetro uno) in più o in meno sull'intera lunghezza del remo e cm 1 (centimetro uno) in più o in meno sulla larghezza delle pale. Qualora, in sede di verifica, il Comitato Palio dovesse riscontrare delle irregolarità, ai sensi del presente articolo il Rione dovrà provvedere a riportare le misure e le sagome nella norma ed al rione risultato irregolare, sarà comminata una sanzione contemplata nel "libro delle sanzioni".

Nel caso non fosse possibile in alcun modo regolarizzare le attrezzature prima della gara, il rione trovato non in regola, sarà assoggettato alle penali contemplate nel "libro delle sanzioni"

Per eventuali irregolarità sui remi verrà concessa al rione l'opportunità di sanare l'infrazione anche gareggiando con remi nuovi a norma, oppure accettando di gareggiare con remi forniti dal Comitato Palio a propria insindacabile discrezione.

In caso di rifiuto il rione, oltre ad essere squalificato dalla gara, sarà ulteriormente sanzionato dal Comitato Palio, come contemplato nel "libro delle sanzioni"

### **Art.15) Sorteggio dei gavitelli e durata dell'abbinamento**

Il sorteggio dei gavitelli avverrà il giorno della disputa del Palio e verrà ripetuto in caso di rinvio della gara.

Terminate le operazioni di controllo del campo di gara da parte del Comitato Palio, si procederà al sorteggio dei gavitelli mediante estrazione a sorte che si terrà presso la spiaggetta di fronte al civico n. 20 del Lungo Mare Andrea Doria . Si creeranno due gruppi di 4 (quattro) buste contenenti, il primo, i nomi dei quattro rioni, il secondo, i numeri da 1 (uno) a 4 (quattro) corrispondenti al numero di gavitelli con indicazione del gavitello n. 1 quello anteposto lato molo Santa Barbara in crescendo numerico fino al gavitello n. 4 in direzione del Lungo mare Andrea Doria. Le buste saranno estratte a coppia (una per gruppo) e daranno luogo all'abbinamento tra i rioni ed i gavitelli.

Il sorteggio dei quattro Rioni verrà effettuato dal Sindaco o suo Delegato o altra autorità presente alle operazioni di sorteggio mentre l'estrazione dei gavitelli sarà effettuata dai Presidenti dei Rioni o loro delegati.

Le regole di sorteggio dei gavitelli, di cui all'art.15, si applicano anche alla gara del Palio.

### **Art. 16) Partenza e svolgimento della gara**

L'orario di partenza della regata Quattro Forti è stabilito, salvo cause o impedimenti di natura tecnico-organizzativa, entro e non oltre le ore 19,00. Durante la gara su ogni imbarcazione, a poppa, dovrà essere obbligatoriamente esposta una bandiera con i colori del rione di appartenenza. Detta bandiera avrà le dimensioni di cm 40 (quaranta) per cm 30 (trenta) e sarà fissata sopra ad un'asta della lunghezza di cm 50 (cinquanta).

La bandiera dovrà essere obbligatoriamente spiegata al vento e mai arrotolata, il mancato rispetto del presente articolo è sanzionato come contemplato nel libro delle sanzioni. La partenza e l'arrivo della gara vengono stabiliti di fronte al molo Marinai d'Italia sui gavitelli a terra. Il Comitato Palio, prima della partenza, effettuerà un controllo per verificare che, il campo di gara sia regolare, dopo di che chiamerà gli armi ai rispettivi gavitelli a terra con un colpo di fucile oppure con megafono. Da questo momento, gli equipaggi, per raggiungere i propri gavitelli, avranno cinque minuti di tempo oltre i quali saranno passibili di sanzioni contemplate nel "libro delle sanzioni".

Gli Armi hanno l'obbligo di presentarsi ai gavitelli a terra assegnati quindi la mancata presenza, se non giustificata da plausibile motivo, verrà sanzionata come contemplato nel "libro delle sanzioni". Quando tutti i battelli in gara saranno perfettamente allineati e con la prua in direzione dei gavitelli sotto Forte Filippo, immediatamente dopo che la giuria avrà richiamato l'attenzione degli equipaggi con le seguenti parole: "equipaggi pronti!", verrà dato il segnale di partenza (start), con un colpo di arma da fuoco, dal Comandante dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Ercole o suo sostituto, per conto del Comitato Palio.

### **Art. 17) Ordine di arrivo**

Subito dopo la gara e non oltre 30 (trenta) minuti dalla conclusione, il Segretario del Comitato Palio darà atto dell'ordine di arrivo provvisorio nel verbale che sarà redatto e sottoscritto dai dirigenti rionali dopodiché si procederà alla premiazione nelle modalità di cui al successivo art. 18.

Trascorso il termine utile entro cui sia possibile presentare ricorso nelle modalità di cui al successivo art. 31), l'ordine di arrivo diverrà definitivo.

### **Art. 18) Premiazione del Palio**

Terminata la gara e firmato il verbale di arrivo provvisorio, sul palco di Piazza Roma, alla presenza del Presidente del Comitato Palio, dei Presidenti dei rioni, dei componenti del Comitato Palio e gli equipaggi concorrenti, il Sindaco o suo delegato procederà alla premiazione partendo dal quarto classificato sino alla proclamazione del vincitore con la consegna del trofeo o stendardo del palio. La presenza della rappresentanza ufficiale di ogni rione e suo equipaggio al completo è obbligatoria, l'eventuale assenza prevede sanzioni come contemplato nel "libro delle sanzioni".

## **Sezione II**

### **Regolamento tecnico e sportivo**

#### **Art. 19) Giuria a mare e sua composizione**

Per ogni palio la Giuria a mare sarà composta esclusivamente dal Presidente del Comitato Palio o suo delegato e dai quattro rappresentanti dei rioni. E' competenza del Comitato Palio di formalizzare ufficiale invito all'autorità marittima a cui affidare le operazioni di start della gara. Ai rappresentanti rionali è consentito assistere alle operazioni di controllo del campo di gara e del regolare svolgimento della gara stessa senza alcuna autorità di intervento diretta se non la possibilità di segnalare al Presidente del comitato eventuali infrazioni commesse dagli equipaggi partecipanti.

#### **Art. 20) Custodia e cura delle imbarcazioni – *Responsabile del battello***

Dopo la consegna delle imbarcazioni ai Presidenti dei rioni in base alle modalità di cui all'art. 11, che si ripeteranno in occasione di ogni palio, ciascun rione prenderà in custodia il battello assegnatogli con il rispettivo timone, messi a disposizione dal Comune di Monte Argentario (che ne è il legittimo proprietario). La responsabilità della cura e della gestione del battello e dei remi forniti dal Comitato, fa capo al Capitano del Rione. Sarà cura del Comitato Palio fornire i remi.

#### **Art. 21) Modifiche al battello e alle attrezzature di bordo**

È vietato a chiunque apportare modifiche ai battelli e alle attrezzature di bordo se non espressamente autorizzate per iscritto dal Comitato palio fatta eccezione della "raspatura" della parte esterna (lato mare) della notula.

Sono da intendersi modifiche non consentite, tutti gli interventi non espressamente autorizzati dal Comitato Palio che comportano aggiunte o sottrazioni di materiale che, in qualche modo, potrebbero, in gara, agevolare un armo a discapito degli altri.



Vi rientrano:

la manomissione del timone e dei remi oltre i limiti standard fissati dal presente regolamento;

l'uso di sostanze sciolinanti atte a rendere più scorrevole la corsa del battello;

le modifiche alla chiglia, alla prua e, più in generale, alla sagoma del battello stesso;

l'aggiunta di pesi atti a bilanciare l'assetto in acqua del battello;

lo spostamento degli scalmi e delle panche.

Il rione risponderà al Comitato Palio per ogni negligenza, *con sanzioni contemplate nel "libro delle sanzioni"*, oltre alle spese per il ripristino del danno effettuato.

## **Art. 22) Accorgimenti di bordo obbligatori, vietati e consentiti**

Con il presente articolo viene disposto quanto segue.

### **È obbligatorio:**

1) l'uso sulle panche del cuscino, fissato con due legature sulle estremità. Di detto cuscino l'unica dimensione obbligatoria è l'altezza che non deve superare i cm 12;

2) l'uso della pedana punta-piedi e contro pedana punta-piedi mobile (previo approvazione del Comitato Palio), della quale è consentito lo spostamento sullo stesso piano di appoggio laterale e longitudinale senza però modificare in altezza il basamento, consentendo, altresì, la libera inclinazione a piacimento del vogatore;

3) l'uso del body, realizzato esclusivamente con i colori ufficiali del rione di appartenenza.

### **È vietato:**

4) l'uso della fasciatura dell'impugnatura del remo;

5) imbarcare, al momento della scesa in acqua dei battelli, sacchi, borse, zaini o contenitori di ogni sorta;

6) gareggiare a torso nudo.

### **È consentito:**

7) l'uso di qualunque strumento di misurazione (tempo, velocità, anatomica, ecc.);

8) l'uso di qualunque apparecchiatura tecnica o tecnologica;

9) l'uso di calze, calzettoni e scarpe ginniche (rimettendo alla volontà del singolo rematore di vogare scalzo);

10) portare a bordo, sin dal momento della scesa in acqua dei battelli, solo ed esclusivamente bevande dissetanti per un massimo di cinque litri complessivi con esclusione di qualsiasi altra tipologia di liquidi;

11) l'uso di guanti per proteggere le mani.

Il non rispetto di una qualsiasi norma dal punto 1) al punto 6) comporta sanzioni come contemplato dal "libro delle sanzioni".

Qualora invece venisse accertata una qualsiasi violazione delle norme dal punto 1) al punto 6) del presente articolo, durante la gara o comunque individuata a mezzo prova fotografica o televisiva, ogni decisione sarà demandata al giudizio del Comitato Palio. Nessuno intervento è consentito dal momento in cui l'ordine di arrivo è divenuto definitivo.

### **Art. 23) Equipaggi**

Gli equipaggi, sono composti dal timoniere, che prenderà posto sulla poppa del battello dove è situato il timone, e da quattro rematori che prenderanno posto uno per panca, vogando con la schiena rivolta alla prua del battello. Gli equipaggi dovranno essere composti da elementi di Porto Ercole, e si considerano tali coloro che abbiano avuto residenza in Monte Argentario, frazione di Porto Ercole, per almeno 2 (due) anni anche discontinuamente.

Qualora non si verificano le condizioni di cui sopra, il soggetto non in possesso dei requisiti sopra menzionati, non potrà disputare la gara. Se la verifica sarà effettuata dopo la disputa, il rione che avrà ingaggiato il soggetto privo dei requisiti richiesti, sarà squalificato a prescindere dalla posizione di arrivo.

Le verifiche delle predette condizioni saranno attivate dal Presidente del Comitato Palio presso gli uffici competenti.

È consentita la possibilità di far parte degli equipaggi a vogatori e timonieri che abbiano partecipato a manifestazioni remiere in altre località della provincia di Grosseto. Su detta partecipazione e relativi allenamenti sono vietati durante il mese che va dalla consegna dei battelli alla disputata della Regata dei Quattro Forti.

E' consentita la possibilità di far parte degli equipaggi a vogatori e timonieri che abbiano disputato o disputano regate o manifestazioni organizzate sotto l'egida della FICSF (Federazione Italiana Canottaggio sedile fisso) - comprese tutte le gare di remoergometro con un massimo di 1 (uno) componente per equipaggio.

L'età minima per partecipare alla regata è di anni 18 (diciotto) compiuti, sia per i vogatori che per i timonieri.

### **Art. 24) Ingaggio dell'armo**

Il giorno della consegna delle imbarcazioni, o al più tardi entro il 20 Maggio per i palii ordinari, il Presidente di ciascun rione consegnerà al Comitato Palio l'elenco dei vogatori e del timoniere, comprese minimo due riserve, completo delle generalità di ciascuno e controfirmato dagli stessi. Provvederà, inoltre, ad allegare autocertificazione di ciascun atleta ingaggiato in merito alla propria residenza e idoneità medico sportiva (in corso di validità) dello stesso.

Dal momento della firma e della presentazione della lista completa degli atleti al Comitato Palio, l'ingaggio è ufficiale e non è più consentito agli atleti il passaggio nell'armo (svincolo) di un altro rione senza il nulla osta scritto del Presidente del rione che l'ha tesserato. Le operazioni di svincolo sono consentite ad un massimo di 1 (uno) atleta per equipaggio e sarà possibile effettuare tale operazione entro e non oltre il 10 Maggio. Nel caso in cui un rione non avrà presentato la lista dei vogatori entro il termine del 20 Maggio

o avrà presentato la stessa incompleta, sarà soggetto ad una sanzione contemplata nel "libro delle sanzioni".

#### **Art. 25) Campo di gara**

Il Palio si corre nello specchio di mare compreso nel porto di Porto Ercole. La lunghezza totale del percorso di gara è di 3200 metri, suddiviso in dodici tratte di 270 metri lineari, con undici virate. L'inizio e la fine di ogni tratto verrà delimitato da due gavitelli, uno a terra (lato molo Marinai d'Italia) ed uno a largo sotto Forte Filippo. I gavitelli, sia a terra che a largo, verranno ancorati ai corpi morti predisposti dal Comitato Palio e dovranno risultare di colorazione ben visibile.

#### **Art. 26) Incidente tecnico e falsa partenza**

Nel caso che, durante il percorso della prima vasca dopo la partenza e prima del cambio di direzione per impostazione della virata sulle boe sotto Forte Filippo, a bordo di un battello, si verificasse un incidente tecnico del tipo: rottura dello scalmo, dello stroppo, del remo, del timone o della pedana, la giuria a mare interromperà immediatamente la gara e farà ripetere la partenza. L'incidente deve essere segnalato solo dal timoniere entro e non oltre il tempo sopra stabilito.

In caso di falsa partenza, questa dovrà essere segnalata con un colpo simile al segnale di partenza e dovrà essere ripetuta con le stesse modalità previste nell'art. 16.

L'equipaggio che, con la propria condotta, determinerà due false partenze, incorrerà nella squalifica automatica e non potrà prendere parte alla disputa del palio come contemplato nel "libro delle sanzioni".

#### **Art. 27) Casi di squalifica in corso di gara**

Sarà inflitta la squalifica automatica nel corso della gara all'armo che incorrerà in uno o più dei seguenti casi fatto obbligo la condotta civile e sportiva di ogni atleta in gara;

- a) virare prima del proprio gavitello, proseguendo la gara senza ripetere la manovra di virata in maniera corretta;
- b) virare sul gavitello assegnato ad altro rione senza aver passato regolarmente il proprio;
- c) invadere la corsia degli altri rioni, se dalla manovra risulta un danno agli altri equipaggi;
- d) tagliare il traguardo con l'equipaggio incompleto;
- e) non dare acqua all'equipaggio che si trova davanti.

Tale provvedimento sarà segnalato dalla Giuria a mare.

#### **Art. 28) Responsabilità civile per gli infortuni agli equipaggi ed assicurazione**

Ogni vogatore si assume la responsabilità, per eventuali infortuni che possano derivargli dalla partecipazione al palio, dal momento di inizio degli allenamenti fino alla conclusione della gara.

Ogni vogatore, al momento dell'ingaggio, rilascerà una dichiarazione di manleva in favore degli organi del rione ingaggiante per gli eventuali infortuni che possano derivargli dalla disputa del palio o durante gli allenamenti.

E' fatto obbligo da parte del Comitato Palio di attivare una copertura assicurativa infortuni per tutti gli atleti e dirigenti e/o allenatori partecipanti agli allenamenti e conseguente disputa di relative gare ufficiali. Tale copertura assicurativa dovrà essere attivata obbligatoriamente per il periodo che va dalla consegna dei battelli alla disputa delle gare del Paliotto e del Palio. I costi di tale copertura assicurativa saranno così ripartiti: 50% in carico al Comitato Palio, il restante 50% diviso in parti uguali fra i quattro rioni.

#### **Art. 29) Medico sportivo e sue attribuzioni**

E' fatto obbligo al Presidente del Comitato Palio di nominare il medico sportivo del Palio entro e non oltre 30 giorni dalla nomina presidenziale. Lo stesso durerà in carica (salvo dimissioni scritte) per tutto il mandato presidenziale. La designazione dovrà essere fatta, possibilmente, tra i medici esercenti la professione in Porto Ercole o in zone limitrofe e che abbiano offerto la propria disponibilità all'incarico gratuitamente.

Sono di competenza del medico sportivo:

a) apporre il proprio parere in merito ad argomentazioni di sua competenza e, in quanto figura consultiva, ha l'obbligo di esprimere pareri vincolanti in merito alla salute ed incolumità fisica degli atleti;

b) organizzare in collaborazione con il Comitato Palio l'assistenza medica a terra e a mare durante le gare ufficiali del Paliotto e del Palio.

#### **Art. 30) Comportamenti sanzionabili**

Sono sanzionabili, tutte le violazioni al presente statuto, e ad ogni altra disposizione emanata dal Comitato Palio, nonché i comportamenti non rispettosi agli usi e le consuetudini della tradizione in materia di regata che vengono comunemente applicate e osservate.

Dal giorno di consegna dei battelli al giorno successivo a quello del Palio, il comportamento di tutti i tesserati dei quattro rioni deve essere sempre improntato alla massima sportività, correttezza ed al rispetto degli altri rioni, nonché della normativa contenuta nello Statuto del Palio dei quattro forti.

Le infrazioni compiute dagli armi durante lo svolgimento della gara devono essere segnalate con la bandiera di colore verde. In particolare costituiscono atteggiamenti perseguibili:

a) l'insulto verbale o scritto;

b) l'esecuzione di gesti osceni all'indirizzo del pubblico, delle autorità e degli organi di un altro rione;

c) gli atteggiamenti diretti a sminuire o ridicolizzare la prestazione degli avversari;

d) la volontaria evasione di obblighi statutari a carico dei rioni e dei loro organi, quali la mancata presenza ingiustificata alle manifestazioni, cui le rappresentanze devono presenziare per statuto o alle quali il Comitato Palio decide di aderire;

e) presenziare alle manifestazioni con abbigliamento fuori ordinanza o incompleto;

f) attivare o istigare forme di protesta contro le autorità, il Comitato Palio o gli altri soggetti istituzionali, fuori dalle forme o dai limiti di manifestazione del lecito dissenso.

Si fa espresso riferimento all'istituto della responsabilità oggettiva dei rioni, dai suoi dirigenti agli atleti stessi, dalla consegna dei battelli alla fine della premiazione, per tutti i comportamenti irriverenti non previsti dal presente articolo.

I rappresentanti ufficiali dei rioni (Presidente, Capitano, Segretario, Consiglieri) hanno il dovere di attivarsi al meglio per cercare di impedire il verificarsi di accadimenti incresciosi e penalizzanti l'immagine del palio.

### **Art. 31) Sanzioni e ricorsi**

Le giurie a mare e quelle a terra ed ogni rione hanno facoltà di presentare al Comitato Palio reclami o segnalazioni di fatti o comportamenti sanzionabili.

Ogni sorta di contestazione o segnalazione deve pervenire al Comitato Palio, entro e non oltre le 72 ore successive all'evento o dalla provata venuta a conoscenza dei fatti, pena l'inammissibilità.

Il Comitato Palio ha esclusivo potere di comminare sanzioni per ogni violazione delle norme, direttamente rilevata o notiziata, con particolare riferimento a quanto stabilito al precedente art. 30).

Alle decisioni assunte dal Comitato Palio è ammesso il ricorso.

Ogni ricorso deve pervenire al Sindaco o suo delegato, entro e non oltre le 72 ore successive al verbale del Comitato Palio, pena l'inammissibilità.

I ricorsi avversi ai verbali del Comitato Palio sono ammessi in carta libera e devono contenere la chiara esposizione dei fatti, le motivazioni e le norme dello statuto che si ritengono violate. Inoltre, devono essere indicati eventuali testimoni ed elementi o documentazione di prova che l'attore ritenga utile.

### **Art. 32) Sconto delle squalifiche e pagamento delle penalità economiche**

Le squalifiche comminate dal Comitato Palio non sono appellabili. In caso di infrazioni gravi commesse da vogatori o rappresentanti ufficiali dei rioni, le eventuali sanzioni verranno inflitte dal Comitato Palio per le quali sarà ammesso eventuale ricorso come da art.31. Riguardo il pagamento delle penalità economiche inflitte ai rioni il totale delle stesse verranno defalcate dalla somma derivante dal contributo istituzionale.

### **Art. 33) Il Paliotto**

Possono partecipare alla regata tutti coloro che rientrano nei requisiti dell'art. 23 dello Statuto del palio ad eccezione dei limiti di età che sono così definiti:

i vogatori e il timoniere: per un età compresa tra il 15° (quindicesimo anno) e il 21° (ventunesimo anno) anno da intendersi per anni compiuti.

La regata verrà disputata su un percorso di 1600 metri (milleseicento) suddiviso in 6 (sei) tratte con 5 (cinque) virate. È facoltà del Comitato Palio in accordo con i rioni, in via sperimentale scegliere il campo di gara diverso da quello abituale.

#### Art. 34) Logo Comitato Palio Porto Ercole

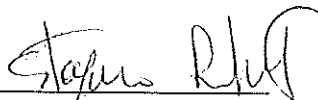
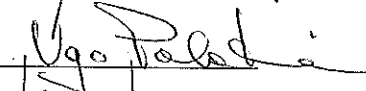
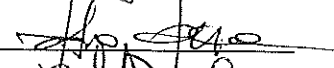
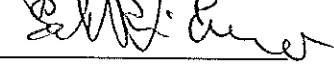
Il Comitato Palio di Porto Ercole è identificato dal LOGO di cui all'allegato n. 2 depositato /registrato presso la Camera di Commercio di Grosseto. Tale logo dovrà essere sempre ben visibile in tutte le comunicazioni ufficiali ( cartacee e/o elettroniche) del Comitato stesso, pena l'invalidità delle stesse.

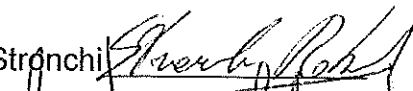
#### Art. 35) Conclusioni e rinvio

Il Comitato Palio rientrando tra le figure dei Comitati e delle Associazioni per quanto qui in questo Statuto e Regolamento non espressamente contemplato, si intendono applicabili le norme del Codice Civile e della legge dello Stato italiano.

Tale Statuto e Regolamento è modificabile solo attraverso atti ufficiali del Consiglio Comunale del Comune di Monte Argentario. Riguardo le sanzioni ad i rispettivi rioni si rimanda i dettagli ad un apposito regolamento sanzionatorio non facente parte di detto Statuto/Regolamento ma approvato dai Rioni stessi e dal Comitato Palio.

Porto Ercole, 2 Dicembre 2015

Per il Rione Forte Filippo : ROBERTO STAGUARO   
Per il Rione Forte Rocca: UGO PALATRESI   
Per il Rione Forte Santa Caterina: Fabio Zaveria   
Per il Rione Forte Stella: ERASMO SABATINI 

Il Presidente del Comitato Palio Sig. Roberto Stronchi   
Il Delegato al Palio Sig. Alessandro Roncolini 